**R, I 51**

Della provincia di *Egrigaia* et della città di *Calacia*, et de’ costumi degli habitanti, et zambellotti che vi si lavorano. Cap. 51.

**[1]** Partendosi da *Erginul*, andando verso levante per otto giornate, si trova una provincia nominata *Egrigaia*, nella quale sono molte città et castella, pur nella gran provincia di *Tanguth*. **[2]** La maestra città si chiama *Calacia*, le cui genti adorano gli idoli; vi sono anchora tre chiese de’ *christiani nestorini*, et sono sotto il dominio del *Gran Can*. **[3]** In questa città si lavorano zambellotti di peli di camelli, li piú belli et migliori che si trovino al mondo, et similmente di lana biancha in grandissima quantità, i quali i mercatanti, partendosi de lí, portano per molte contrade, et specialmente al *Cataio*. **[4]** Hor lasciamo di questa provincia, et diremo di un’altra verso levante nominata *Tenduc*, et cosí entraremo nelle terre del *Prete Gianni*.